

Unlock your potential

10. Modifica ai piani di compensi del Gruppo basati su strumenti finanziari

Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

8 aprile 2022

Assemblea parte ordinaria

Modifica ai piani di compensi del Gruppo UniCredit basati su strumenti finanziari. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea dei soci per sottoporVi la proposta di approvazione delle modifiche illustrate nel prosieguo a:

- il sistema incentivante di Gruppo 2017, come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 20 aprile 2017;
- il piano di incentivazione a lungo termine 2017-2019 (piano LTI 2017-2019), come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 20 aprile 2017;
- il sistema incentivante di Gruppo 2018, come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 12 aprile 2018;
- il sistema incentivante di Gruppo 2019, come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 11 aprile 2019;
- il sistema incentivante di Gruppo 2020, come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 9 aprile 2020;
- il piano di incentivazione a lungo termine 2020-2023 (Piano LTI 2020-2023), come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 9 aprile 2020; e
- il sistema incentivante di Gruppo 2021, come risultante dalla relativa relazione illustrativa e approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria in data 15 aprile 2021,

(di seguito, congiuntamente, i “**Piani di Compensi**” e, ciascuno di essi, un “**Piano di Compensi**”).

Tale proposta è predisposta anche ai fini e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF.

Unitamente alla presente relazione verranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge i documenti informativi relativi a ciascun Piano di Compensi predisposti ai sensi dell'art. 84-*bis* del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti**”) e secondo lo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, come modificati per dar conto della proposta illustrata nella presente relazione, a cui si rinvia per la descrizione di dettaglio dei Piani di Compensi indicati nella presente relazione.

1.1 Motivazione delle modifiche ai Piani di Compensi

Come illustrato nei relativi documenti informativi e nelle relative relazioni illustrative, lo strumento per dare esecuzioni ai Piani di Compensi era stato inizialmente individuato, alle rispettive date di approvazione, nel conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare gratuitamente, in una o più volte, il capitale sociale di UniCredit S.p.A. ("UniCredit" o la "Società") ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..

Tali deleghe ad aumentare gratuitamente il capitale sociale sono trascritte, in conformità alla normativa applicabile, nello statuto sociale di UniCredit disponibile sul sito *internet* della Società (HOME > Governance > Il nostro sistema di governance > Statuto e codice etico).

Ferma la possibilità, prevista dai rispettivi regolamenti dei Piani di Compensi, di riconoscere la remunerazione variabile in denaro (in luogo dell'assegnazione di azioni ordinarie UniCredit), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno apportare una modifica ai Piani di Compensi al fine di prevedere che le azioni ordinarie UniCredit da assegnare ai beneficiari dei Piani di Compensi possano rinvenire, alternativamente ovvero in combinato, da (i) l'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione delle predette deleghe ad aumentare gratuitamente il capitale sociale ovvero (ii) l'utilizzo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio e destinate a tal fine, ivi incluse le azioni proprie UniCredit eventualmente acquistate sul mercato in esecuzione di autorizzazioni sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

La possibilità dell'utilizzo di azioni proprie ai fini del regolamento dei Piani di Compensi è una pratica diffusa nel mercato. Tale modifica, permetterà alla Società di continuare a incentivare il personale del Gruppo UniCredit, limitando la diluizione per gli azionisti di UniCredit.

Si precisa, infine, che le modalità di regolamento dei Piani di Compensi verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione di volta per volta sulla base di quanto ritenuto nel miglior interesse sociale e in coerenza con le previsioni dei relativi Piani di Compensi.

2. Descrizione delle modifiche ai Piani di Compensi

Al fine di facilitare l'individuazione delle variazioni proposte ai Piani di Compensi, si riporta di seguito, per ciascun Piano di Compensi oggetto di proposta di modifiche, nella colonna a sinistra il testo vigente della previsione contenuta nella relativa relazione illustrativa ed oggetto di variazione, mentre in quella a destra il nuovo testo proposto. In particolare, con riferimento al nuovo testo, si è proceduto come segue:

- le parole di cui si propone la soppressione sono evidenziate con carattere ~~barato~~; e
- le parole di cui si propone l'inserimento sono evidenziate con carattere **grassetto sottolineato**.

Le ulteriori previsioni dei Piani di Compensi non riportate nel prosieguo, non saranno oggetto di variazione. Per ulteriori informazioni sulle previsioni dei Piani di Compensi si rinvia alle relative relazioni illustrative, nonché ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, come modificati per tenere conto di dette proposte di modifica.

In relazione al sistema incentivante di Gruppo 2017 e al piano di incentivazione a lungo termine 2017-2019 (piano LTI 2017-2019), si propone di modificare il paragrafo "Provvisata relativa ai sistemi incentivanti 2017" come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
L'emissione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2017 e del Piano LTI, come già in passato, dovrebbe essere oggetto di delega conferita	L'emissione gratuite L'assegnazione delle azioni ordinarie necessarie per l'esecuzione del Sistema 2017 e del Piano LTI avverrà: (i) come già in passato, dovrebbe

<p>al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.</p> <p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi € 187.539.740,00 corrispondenti a massimo 20.000.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2017 e del Piano LTI.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per entrambi i piani nel 2023, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi rispetto alla data della deliberazione assembleare sino al 2022; pertanto, per l'assegnazione dell'ultima <i>tranche</i> di azioni prevista per entrambi i piani nel 2023, dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2017 e del Piano LTI.</p> <p>Tale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita od incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime. Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2017 e del Piano LTI (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente), ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente la delibera consiliare di verifica dei risultati conseguiti nel 2017.</p>	<p>essere oggetto di <u>mediante ricorso alla</u> delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, <u>nonché (ii) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit acquistate in esecuzione di autorizzazioni eventualmente concesse dall'Assemblea dei soci.</u></p> <p>In tale ottica <u>In relazione alla delega ad aumentare il capitale sociale, l'odierna si ricorda che l'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di</u> <u>ha approvato l'attribuzione di tale una delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile,</u> per <u>(i) aumentare gratuitamente</u> il capitale sociale, <u>anche</u> in una o più volte <u>e per un</u>, entro il periodo massimo di cinque anni <u>dalla deliberazione assembleare del 20 aprile 2017, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile,</u> di massimi € 187.539.740,00 corrispondenti <u>ad un numero</u> massimo <u>di</u> 20.000.000 azioni ordinarie UniCredit, <u>nonché (ii) aumentare gratuitamente il capitale sociale nel 2023 di massimi Euro 28.130.961,00, corrispondenti ad un numero massimo di 3.000.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante 2017 di Gruppo e del Piano LTI 2017-2019</u> da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2017 e del Piano LTI.</p> <p><u>La Società provvederà a convocare un'Assemblea dei soci per richiedere un'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ovvero una delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in tempo utile al fine dell'assegnazione della ultima tranche del Piano LTI 2017-2019 nel 2024.</u></p> <p>Tale ammontare non include l'ultima tranche di assegnazione prevista per entrambi i piani nel 2023, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi rispetto alla data della deliberazione assembleare sino al 2022; pertanto, per l'assegnazione dell'ultima tranche di azioni prevista per entrambi i piani nel 2023, dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2017 e del Piano LTI. Tale <u>L'eventuale</u> aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere</p>
---	--

	<p>ricostituita od incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2017 e del Piano LTI (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente) <u>in forza delle predette deleghe ad aumentare il capitale sociale, ovvero la Società non venisse autorizzata ad acquistare azioni a tal fine, ovvero, in generale, la Società non avesse a disposizione azioni ordinarie in portafoglio da assegnare ai beneficiari</u>, ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente la delibera consiliare di verifica dei risultati conseguiti nel 2017.</p>
--	--

In relazione al sistema incentivante di Gruppo 2018, si propone di modificare il paragrafo "Provista relativa al sistema incentivante 2018" come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>L'emissione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2018, come già in passato, dovrebbe essere oggetto di delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.</p> <p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi Euro 76.597.177 corrispondenti a massimo 8.200.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2018.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per il 2024, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi rispetto alla data della deliberazione assembleare sino al 2023, per l'assegnazione dell'ultima <i>tranche</i> di azioni prevista per il 2024 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della</p>	<p>L'emissione <u>L'assegnazione</u> delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2018 <u>avverrà: (i)</u> come già in passato, dovrebbe essere oggetto di <u>mediante ricorso alla</u> delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, <u>nonché (ii) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit acquistate in esecuzione di autorizzazioni eventualmente concesse dall'Assemblea dei soci.</u></p> <p>In tale ottica, <u>In relazione alla delega ad aumentare il capitale sociale,</u> l'odierna <u>si ricorda che l'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di</u> ha approvato l' <u>attribuzione di tale una delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile,</u> per <u>(i) aumentare gratuitamente</u> il capitale sociale, <u>anche</u> in una o <u>più volte e per un,</u> entro il periodo massimo di cinque anni <u>dalla deliberazione assembleare del 12 aprile 2018, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile,</u> di massimi Euro 76.597.177 corrispondenti ad un numero <u>massimo di 8.200.000 azioni ordinarie UniCredit, nonché (ii) aumentare gratuitamente il capitale sociale nel 2024 di massimi Euro 7.344.935, corrispondenti ad un numero massimo di 800.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e</u></p>

<p>delega già conferita al Consiglio di Amministrazione in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2018.</p> <p>Tale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita od incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime. Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2018 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente), ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente la delibera consiliare di verifica dei risultati conseguiti nel 2018.</p>	<p><u>delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante 2018 di Gruppo</u> da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2018.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima tranche di assegnazione prevista per il 2024, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi rispetto alla data della deliberazione assembleare sino al 2023, per l'assegnazione dell'ultima tranche di azioni prevista per il 2024 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2018. Tale L'eventuale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita od incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2018 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente) <u>in forza delle predette deleghe ad aumentare il capitale sociale, ovvero la Società non venisse autorizzata ad acquistare azioni a tal fine, ovvero, in generale, la Società non avesse a disposizione azioni ordinarie in portafoglio da assegnare ai beneficiari</u>, ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente la delibera consiliare di verifica dei risultati conseguiti nel 2018.</p>
--	--

In relazione al sistema incentivante di Gruppo 2019, si propone di modificare il paragrafo "Provista relativa al sistema incentivante 2019" come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
L'emissione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2019, come già in passato, dovrebbe essere oggetto di delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.	L'emissione gratuite L'assegnazione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2019 avverrà: (i) come già in passato, dovrebbe essere oggetto di mediante ricorso alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443

<p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi € 131.453.966 corrispondenti a massimo 14.000.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2019.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per il 2025, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi rispetto alla data della deliberazione assembleare sino al 2024, per l'assegnazione dell'ultima <i>tranche</i> di azioni prevista per il 2025 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2019.</p> <p>Tale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime. Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2019 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente), ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>	<p>Codice Civile, <u>nonché (ii) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit acquistate in esecuzione di autorizzazioni eventualmente concesse dall'Assemblea dei soci.</u></p> <p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale una delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per (i) aumentare gratuitamente il capitale sociale, anche in una o più volte e per un, entro il periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare del 11 aprile 2019, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di massimi € 131.453.966 corrispondenti ad un numero massimo di 14.000.000 azioni ordinarie UniCredit, nonché (ii) aumentare gratuitamente il capitale sociale nel 2025 di massimi Euro 18.779.138, corrispondenti ad un numero massimo di 2.000.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante 2019 di Gruppo da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2019.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per il 2025, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi rispetto alla data della deliberazione assembleare sino al 2024, per l'assegnazione dell'ultima <i>tranche</i> di azioni prevista per il 2025 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2019.</p> <p>Tale <u>L'eventuale</u> aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2019 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine</p>
--	--

	<p>per il Personale del Gruppo” non risulti capiente) <u>in forza delle predette deleghe ad aumentare il capitale sociale, ovvero la Società non venisse autorizzata ad acquistare azioni a tal fine, ovvero, in generale, la Società non avesse a disposizione azioni ordinarie in portafoglio da assegnare ai beneficiari</u>, ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>
--	--

In relazione al sistema incentivante di Gruppo 2020, si propone di modificare il paragrafo “*Provista relativa al Sistema 2020*” come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>L'emissione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2020, come già in passato, dovrebbe essere oggetto di delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.</p> <p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi € 123.146.209 corrispondenti a massimo 13.100.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2020.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per il 2026, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi, considerata la data dell'odierna deliberazione assembleare, sino al 2025. Perciò, per l'assegnazione dell'ultima <i>tranche</i> di azioni prevista per il 2026 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione, in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2020.</p> <p>Tale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata “Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo” che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al</p>	<p>L'emissione <u>L'assegnazione</u> delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2020 <u>avverrà: (i)</u> come già in passato, dovrebbe essere oggetto di <u>mediante ricorso alla</u> delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, <u>nonché (ii) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit acquistate in esecuzione di autorizzazioni eventualmente concesse dall'Assemblea dei soci.</u></p> <p>In tale ottica, <u>In relazione alla delega ad aumentare il capitale sociale,</u> l'odierna si ricorda che l'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di <u>ha approvato l'</u>attribuzione di tale una delega al Consiglio di Amministrazione, <u>ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile,</u> per aumentare <u>gratuitamente</u> il capitale sociale, anche <u>in una o più volte e per un,</u> entro il periodo massimo di cinque anni <u>dalla deliberazione assembleare del 9 aprile 2020, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile,</u> di massimi € 123.146.209 corrispondenti ad un numero <u>di</u> 13.100.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare al <u>Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020,</u> ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2020.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per il 2026, in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi, considerata la data dell'odierna <u>della</u> deliberazione</p>

<p>momento dell'emissione delle azioni medesime. Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2020 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente), ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi moltiplicando il numero di azioni da assegnare con la media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>	<p>assembleare del 9 aprile 2020, sino al 2025. Perciò, per l'assegnazione dell'ultima <i>tranche</i> di azioni prevista per il 2026 potrà avvenire: (i) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit in esecuzione di eventuali autorizzazioni concesse dall'Assemblea dei soci, ovvero (ii) dovrà essere mediante la proposta, da sottoporre sottoposta ad una futura Assemblea, la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei soci del 9 aprile 2020, in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2020. Tale L'eventuale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2020 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente) in forza della predetta delega ad aumentare il capitale sociale, ovvero la Società non venisse autorizzata ad acquistare azioni a tal fine, ovvero, in generale, la Società non avesse a disposizione azioni ordinarie in portafoglio da assegnare ai beneficiari, ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi moltiplicando il numero di azioni da assegnare con la media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>
--	---

In relazione al piano di incentivazione a lungo termine 2020-2023 (Piano LTI 2020-2023), si propone di modificare il paragrafo "Provista relativa al Piano LTI" come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>L'emissione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Piano LTI, come già in passato, deve essere oggetto di delega conferita dall'Assemblea Straordinaria al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.</p> <p>Posto che il Piano LTI oggi proposto prevede un allungamento della sua durata rispetto al Piano precedente (che copriva il periodo triennale 2017-2019) e che la prima emissione e contestuale assegnazione di</p>	<p>L'emissione L'assegnazione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Piano LTI avverrà: (i) come già in passato, deve essere oggetto di mediante ricorso alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, nonché (ii) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit acquistate in esecuzione di autorizzazioni eventualmente concesse dall'Assemblea dei soci.</p>

<p>azioni ai beneficiari è prevista soltanto nel corso del primo semestre del 2025 e, di converso, la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega, diversamente dal passato, non viene proposto all'odierna Assemblea dei Soci il conferimento al Consiglio di Amministrazione della relativa delega per aumentare il capitale sociale.</p> <p>Si provvederà quindi a sottoporre a una futura Assemblea la proposta relativa al conferimento della delega ad aumentare il capitale sociale, al servizio del Piano LTI, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi € 125.000.000 corrispondenti a massimo 9.400.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Piano LTI 2020-2023.</p> <p>Tale aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime. Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Piano LTI (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente), ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi moltiplicando il numero di azioni da assegnare con la media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>	<p>Posto che il Piano LTI oggi proposto prevede un allungamento della sua durata rispetto al Piano precedente (che copriva il periodo triennale 2017-2019) e che la prima emissione e contestuale assegnazione di azioni ai beneficiari è prevista soltanto nel corso del primo semestre del 2025 e, di converso, la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega, diversamente dal passato, non viene proposto all'odierna Assemblea dei Soci il conferimento al Consiglio di Amministrazione della relativa delega per aumentare il capitale sociale.</p> <p><u>La Società provvederà a convocare un'Assemblea dei soci per richiedere un'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ovvero una delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in tempo utile al fine dell'assegnazione della prima <i>tranche</i> del Piano LTI nel 2025.</u></p> <p>Si provvederà quindi a sottoporre a una futura Assemblea la proposta relativa al conferimento della delega ad aumentare il capitale sociale, al servizio del Piano LTI, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi € 125.000.000 corrispondenti a massimo 9.400.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Piano LTI 2020-2023.</p> <p>Tale <u>L'eventuale</u> aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Piano LTI (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente) <u>ovvero la Società non venisse autorizzata ad acquistare azioni a tal fine, ovvero, in generale, la Società non avesse a disposizione azioni ordinarie in portafoglio da assegnare ai beneficiari</u>, ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi moltiplicando il numero di azioni da assegnare con la media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione</p>
---	--

	delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.
--	--

In relazione al sistema incentivante di Gruppo 2021, si propone di modificare il paragrafo “*Provista relativa al Sistema 2021*” come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>L'emissione delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2021, come già in passato, è oggetto di delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.</p> <p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il periodo massimo di cinque anni, di massimi € 176.024.708 corrispondenti a massimo 18.700.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2021.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <i>tranche</i> di assegnazione prevista per il 2027 (il completamento dell'esecuzione del Sistema 2021 ha durata 6 anni e in alcune Entità del Gruppo anche 7 anni, fino al 2028), in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi, considerata la data dell'odierna deliberazione assembleare, sino al 2026. Perciò, per le assegnazioni delle ultime <i>tranche</i> di azioni previste per il 2027 e 2028 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione, in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2021.</p>	<p>L'emissione <u>L'assegnazione</u> delle azioni ordinarie gratuite necessarie per l'esecuzione del Sistema 2021 <u>avverrà: (i) come già in passato, è oggetto di <u>mediante ricorso alla</u> delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, nonché (ii) tramite azioni proprie in portafoglio di UniCredit acquistate in esecuzione di autorizzazioni eventualmente concesse dall'Assemblea dei soci.</u></p> <p>In tale ottica, l'odierna Assemblea dei Soci in sessione straordinaria verrà chiamata ad approvare la proposta di attribuzione di tale una delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per aumentare gratuitamente il capitale sociale, anche in una o più volte e per un, entro il periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare del 15 aprile 2021, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di massimi € 176.024.708 corrispondenti ad un numero massimo di 18.700.000 azioni ordinarie UniCredit, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021, ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile, ai beneficiari del Sistema 2021.</p> <p>Tale ammontare non include l'ultima <u>le ultime</u> <i>tranche</i> di assegnazione previste <u>previste</u> per il 2027 <u>e il 2028</u> (il completamento dell'esecuzione del Sistema 2021 ha durata 6 anni e in alcune Entità del Gruppo anche 7 anni, fino al 2028), in quanto la facoltà di aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile può essere esercitata per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della delibera assembleare di conferimento della delega e quindi, considerata la data della <u>dell'odierna</u> deliberazione assembleare <u>del 15 aprile 2021</u>, sino al 2026. Perciò, per le assegnazioni delle ultime <i>tranche</i> di azioni previste per il 2027 e 2028 dovrà essere sottoposta ad una futura Assemblea la proposta di integrazione della delega già conferita al Consiglio di Amministrazione, in modo da completare l'esecuzione del Sistema 2021.</p>

<p>assegnare con la media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>	<p><u>La Società provvederà a convocare un'Assemblea dei soci per richiedere un'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ovvero una delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in tempo utile al fine delle assegnazioni delle ultime tranche del Sistema 21 nel 2027 e 2028.</u></p> <p>Tale <u>L'eventuale</u> aumento di capitale avverrà mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" che, ove del caso, potrà essere ricostituita o incrementata destinandovi una quota di utili o di riserve statutarie disponibili formate a seguito dell'accantonamento di utili della Società che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione delle azioni medesime.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile procedere all'emissione (integrale o parziale) delle azioni al servizio del Sistema 2021 (ivi compreso il caso in cui la "Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale del Gruppo" non risulti capiente) <u>in forza della predetta delega ad aumentare il capitale sociale, ovvero la Società non venisse autorizzata ad acquistare azioni a tal fine, ovvero, in generale, la Società non avesse a disposizione azioni ordinarie in portafoglio da assegnare ai beneficiari</u>, ai beneficiari verrà attribuito un equivalente ammontare in denaro da determinarsi moltiplicando il numero di azioni da assegnare con la media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni ordinarie UniCredit rilevati nel mese precedente le singole delibere consiliari di esecuzione delle effettive assegnazioni di ciascuna <i>tranche</i> di azioni dopo la fine del periodo di <i>retention</i> obbligatoria.</p>
--	--

Signori Azionisti,

se concordate con quanto sin qui esposto, Vi invitiamo ad approvare la proposta all'ordine del giorno e, pertanto, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di UniCredit S.p.A., udita la proposta del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche ai Piani di Compensi nei termini e secondo le modalità sopra illustrati;*
2. *il conferimento all'Amministratore Delegato e al Responsabile di Group People & Culture, anche in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega al Personale Direttivo della Società, di ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutiva la presente delibera e i documenti che ne costituiscono parte integrante, anche apportando le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per la realizzazione di quanto deliberato dall'odierna Assemblea (che non alterino la sostanza della deliberazione) o per garantire il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari (anche in materia fiscale) e le politiche di remunerazione tempo per tempo vigenti nei Paesi in cui hanno sede le Società del Gruppo, anche tenuto*

conto degli eventuali effetti (legali, fiscali o di altra natura) connessi all'esecuzione dei Piani di Compensi sopra descritti.”